

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 72 (2000)
Heft: 1

Artikel: Insieme per la pace pellegrinaggio a Lourdes
Autor: Berlinger, Karl
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-247435>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 31.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Insieme per la pace Pellegrinaggio a Lourdes

AIUT SUFF KARL BERLINGER, BELP BE

Per la 40ma volta, da sabato 29 maggio a martedì 1° giugno 1999, oltre 25'000 militari di 31 Nazioni si sono ritrovati a Lourdes per il Pellegrinaggio Militare Internazionale. Anche la Svizzera era presente con oltre un centinaio di partecipanti. Già nella giornata di giovedì, un gruppo di membri della delegazione svizzera erano giunti sul posto con l'aereo. La maggior parte ha raggiunto Lourdes soltanto nella mattinata di venerdì con il treno. Successivamente, i pellegrini sono stati trasportati ai rispettivi alberghi e si è provveduto all'assegnazione delle stanze. Alcuni giovani partecipanti si sono installati nelle tende dell'accampamento militare appositamente allestito sopra la città in occasione del PMI.

Saluto e funzione religiosa in comune per l'apertura del pellegrinaggio

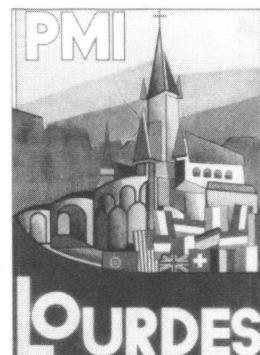
Dopo l'occupazione degli alloggi, tutta la delegazione è stata riunita per le prime informazioni. Al saluto da parte del capo della delegazione, capitano cappellano Gilles Gachoud, sono seguiti i primi lavori di carattere amministrativo e organizzativo. Il colonnello Georges Python, comandante della delegazione, ha dato le prime indicazioni, rivolte soprattutto ai partecipanti in uniforme; egli ha in particolare ricordato che ogni uomo e ogni donna in uniforme rappresenta il nostro Paese. Inoltre, per le differenti manifestazioni internazionali, occorrevano una quantità di volontari. È stato rallegrante constatare come ogni volta il personale necessario si sia messo spontaneamente a disposizione per assumere i diversi compiti. Dopo la celebrazione comunitaria della riconciliazione, svolta separatamente per ogni gruppo linguistico, i partecipanti si sono riuniti per la celebrazione eucaristica in comune. Essa ha avuto luogo, come è d'uso per la nostra delegazione, nelle tre lingue nazionali. A conclusione del programma ufficiale della prima giornata, è stata scattata una fotografia dell'intera delegazione svizzera.

La sera, nella basilica S. Pio X, si è svolto l'incontro internazionale d'apertura, al quale era presente una delegazione di ognuno dei Paesi partecipanti. Per gli altri, la partecipazione era facoltativa.

S. Messa all'aperto con la delegazione dell'esercito austriaco

Il sabato mattina presto, la nostra delegazione si è riunita per partecipare alla Via Crucis. I nostri cap-

pellani hanno provveduto a preparare questo momento separatamente per ogni gruppo linguistico. Tutti hanno però avuto spazio sufficiente per integrare le loro riflessioni personali. La successiva S. Messa con la delegazione militare austriaca si è tenuta all'aperto, nell'arena dell'accampamento militare. Erano presenti anche rappresentanti della Croazia, della Slovenia, dell'Ungheria e della Guardia Papale Svizzera. L'ordinario militare per l'Ungheria ha presieduto la celebrazione eucaristica. Sorprende sempre constatare con quale profonda convinzione gli Austriaci preparano questa funzione religiosa e vi partecipano. Al termine della S. Messa, la delegazione svizzera è stata invitata a un aperitivo.



Pellegrinaggio
Militare
Internazionale (PMI)
Lourdes 1999

Benedizione eucaristica dei malati, Commemorazione dei Caduti dell'esercito francese e Festa internazionale della luce

La benedizione eucaristica dei malati è sempre un momento di grande emozione. Molti malati e disabili ricevono nuova forza e nuovo coraggio nella Grotta di Lourdes. È impressionante constatare come queste persone vengono assistite e accompagnate da familiari e volontari. Anche le delegazioni militari partecipano alla celebrazione. Molti Paesi vi portano i camerati malati accompagnati da giovani militari.

La Commemorazione dei Caduti dell'esercito francese presso il monumento ai Caduti situato al centro della città, è una cerimonia puramente militare. Ogni Paese vi invia una numerosa delegazione e la propria bandiera.

La cerimonia inizia con una marcia attraverso la città. Alle ore 18, segue la deposizione di una corona di fiori. In seguito, le delegazioni sono salutate singolarmente dai generali presenti e dall'ordinario militare per la Francia. La cerimonia si conclude con la marcia di ritorno delle delegazioni attraverso la città.

Alla sera della seconda giornata abbiamo partecipato alla Festa internazionale della luce. La vista di molte migliaia di pellegrini che, con una candela accesa in mano, convergono verso l'Esplanade, desta un'impressione straordinaria. Vi partecipano persone di ogni Paese, le une cantando, le altre pregando.

Al termine, i vescovi presenti hanno impartito a tutti la benedizione. Alcuni pellegrini hanno approfittato dell'occasione per raccogliersi in preghiera, nel silenzio della notte, presso la Grotta.

Persona di contatto:
Cap Pio Cortella,
Vicolo ai Murei,
6807 Taverne
Tel. 079 620 86 31

S. Messa internazionale, Incontro internazionale dell'arrivederci e concerto della fanfara della Marina del Mare del Nord

La S. Messa internazionale nella basilica S. Pio X ha costituito l'apogeo del pellegrinaggio militare. Migliaia di pellegrini si sono riuniti nella basilica stracolma.

La funzione religiosa è stata accompagnata da una fanfara militare tedesca e da un coro. La celebrazione è stata presieduta dall'ordinario militare per la Francia, S. E. Mgr. Michel Dubost. Accanto a una ventina di vescovi, per la prima volta vi era un patriarca della Chiesa ortodossa. Ogni Paese ha inoltre inviato una delegazione con la bandiera nazionale e un cappellano militare come concelebrante. L'Incontro internazionale dell'arrivederci si è tenuto sull'Esplanade, davanti alla basilica del S. Rosario. Anche in questo caso, alcune migliaia di pellegrini si sono riunite per congedarsi da Lourdes. La cerimonia conclusiva è stata ravvivata dalla presenza di quattro fanfare militari provenienti da Germania, Italia, Gran Bretagna e Irlanda. Vi sono stati molti canti e preghiere nelle diverse lingue e i presenti hanno pregustato la gioia di poter partecipare al prossimo pellegrinaggio.

Ogni anno una fanfara militare tedesca esegue il concerto finale. Quest'anno l'onore è toccato alla fanfara della Marina del Mare del Nord (Marinemusikkorps Nordsee). Per la prima volta il concerto è stato eseguito nella chiesa di S. Bernardetta. Un grande numero di ascoltatori ha potuto godere un concerto variato e impegnativo. In programma vi era un viaggio attraverso numerosi Paesi. Tra gli altri, sono stati eseguiti pezzi dalla "Carmen" di Georges Bizet e il famoso coro dal "Nabucco" di Giuseppe Verdi, per non citare che i più conosciuti. Scroscianti applausi hanno sottolineato ogni volta la prestazione dei musicisti.

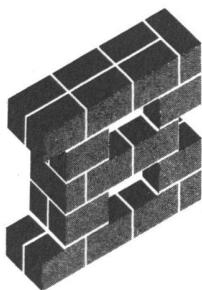
Considerazioni finali

Poiché i partecipanti venuti con l'aereo dovevano lasciare Lourdes già lunedì mattina presto, soltanto coloro che avrebbero effettuato il viaggio di ritorno con il treno hanno partecipato alla S. Messa con la delegazione militare italiana nella chiesa di S. Bernardetta. Era pure presente una delegazione della Guardia Papale Svizzera. Per coloro che attendevano il treno, nel pomeriggio è stata organizzata un'escursione nei dintorni di Lourdes.

Gli attenti lettori di questo breve resoconto potrebbero avere l'impressione che questo pellegrinaggio consista esclusivamente nella partecipazione a ceremonie religiose. È certamente vero che le ceremonie religiose hanno un'importanza particolare, poiché, per principio, il PMI ha un carattere eminentemente religioso. Occorre tuttavia menzionare il fatto che i contatti tra camerati non sono trascurati. Tutti gli ufficiali, i sottufficiali e i soldati, nelle loro uniformi spesso molto colorate, sono lieti di poter incontrare militari di altri Paesi. Il pellegrinaggio è sempre l'occasione per stringere amicizia con camerati di altre Nazioni. Segnatamente coloro che alloggiano in tenda nell'accampamento militare hanno ottime possibilità di stabilire legami duraturi di amicizia con altri militari.

Contatti

Il pellegrinaggio dell'anno 2000 inizierà giovedì 18 maggio alla sera. Il viaggio di ritorno con il treno avverrà nella notte tra il 22 e il 23 maggio. Sarà certamente un'esperienza particolare parteciparvi in occasione dell'Anno Santo. I militari di tutti i gradi e le persone interessate sono invitati ad annunciarci all'indirizzo menzionato qui sotto per avere ulteriori informazioni. Saremo lieti di incontrarvi tra i partecipanti. ■



Ugo Bassi SA

Impresa costruzioni
Lugano

Lavori di sopra
e sottostruttura,
scavi meccanici

6900 Lugano
Contr. di Sassello 5
Tel. 091 / 922 02 61
Fax 091 / 940 95 93